

DECRETO Rep. n. 2240/2022

Prot. n. 101123

Anno 2022

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 101

All. n. /

OGGETTO: Selezione pubblica n. 2022L25, per titoli ed esami, al fine di reperire n. 1 Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua italiana, da assumere mediante contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, a tempo parziale (con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua), per 12 mesi, presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

Visto il D.L. 21.06.1995, n. 120, convertito con modificazioni con Legge 21.06.1995, n. 236, recante "Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università"

Visto il Contratto Collettivo di Ateneo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici dell'Università degli Studi di Padova del 17.04.2000

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"

Visto il C.C.N.L. 16.10.2008

Visto il C.C.N.L. 19.04.2018

Visto il D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, avente a oggetto "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"

Visto il vigente "Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)", emanato con D.R. rep. n. 2637/2020, prot. n. 369084 del 31.07.2020

Vista l'autorizzazione del Direttore Generale n. 2021 - 04-08 - CEL (prot. n. 128255 del 04.08.2021) all'attivazione, tra gli altri, anche di n. 1 contratto di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua italiana, da assumere mediante contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, a tempo parziale (n. 500 ore su base annua), presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), per attività di supporto al progetto "CLA-UNiverse: azioni straordinarie a sostegno dell'internazionalizzazione dell'Ateneo" di miglioramento e potenziamento dei servizi didattici e di internazionalizzazione erogati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e rivolti agli studenti, inclusi quelli stranieri, così come all'utenza interna ed esterna al nostro Ateneo

Accertato che ad oggi non sono disponibili graduatorie utili a cui attingere per coprire la posizione autorizzata

Ritenuto necessario pertanto bandire una nuova selezione per la copertura della suddetta posizione e per ulteriori esigenze future

Preso Atto che la Struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la Selezione pubblica n. 2022L25, per titoli ed esami, al fine di reperire n.

1 Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua italiana, da assumere mediante contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, a tempo parziale (con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua), per 12 mesi, presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Padova.

Il presente bando di selezione è disponibile in via telematica alla seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022L25>.

La posizione da ricoprire prevede:

- lo svolgimento di attività didattiche integrative finalizzate all'apprendimento della lingua italiana come L2, attività di formazione linguistica non curricolari per la comunità internazionale dell'Ateneo e altre attività di sostegno e servizio in campo linguistico, in modalità in presenza, online e relativa elaborazione di materiale;
- la collaborazione alla creazione, somministrazione e correzione di prove e test di profitto;
- in particolare nell'ambito del progetto CLA-Universe: collaborazione nell'erogazione di corsi di lingua italiana come L2 per la comunità internazionale dell'Ateneo e collaborazione nello sviluppo di materiali on line per le varie tipologie di corsi e di test per la valutazione delle competenze linguistiche.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- ottima conoscenza della lingua italiana e competenza nei suoi usi orali e scritti;
- conoscenza scientifica delle forme e delle strutture della lingua italiana;
- conoscenza dei materiali disponibili per la didattica delle lingue ed in particolare della lingua italiana;
- conoscenza della didattica e della valutazione dell'apprendimento della lingua italiana come L2;
- conoscenze riguardanti l'uso della tecnologia nell'insegnamento della lingua italiana;
- conoscenze informatiche di *software* per la creazione di materiali *on-line* per didattica e accertamento linguistico;
- ottima predisposizione ad apprendere tecniche nuove necessarie alla creazione di materiali di apprendimento *on-line*;
- ottime capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con utenti, "interni" ed "esterni";
- ottime capacità di gestire ed organizzare il proprio lavoro anche in situazioni di richieste pressanti;
- conoscenza della lingua inglese;
- capacità comunicativa, assertiva e propensione al lavoro in team.

Art. 2

Requisiti di Ammissione

Per l'ammissione alla Selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione:

a) **titolo di studio:**

Laurea ex D.M. n. 270/2004, oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009), oppure Diploma universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011), oppure Diploma universitario ex L. n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011) conseguiti in Italia, ovvero, titolo universitario straniero equivalente.

Si precisa che:

coloro che sono in possesso di un **titolo di studio estero** possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di

esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

Ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, il Dipartimento della funzione pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al MUR o al Ministero dell'istruzione;

b) madrelinguismo:

essere di madrelingua italiana, con ciò intendendosi i cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua italiana.

L'accertamento del possesso del suddetto requisito è effettuato dalla Commissione giudicatrice in sede di svolgimento delle prove d'esame;

c) idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica integrativa finalizzata all'apprendimento linguistico della lingua italiana come L2.

L'accertamento del possesso del suddetto requisito è effettuato dalla Commissione giudicatrice in sede di svolgimento delle prove d'esame;

d) età non inferiore agli anni 18;

e) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla Selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

f) godimento dei diritti politici;

g) idoneità fisica all'impiego;

h) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività.

Non possono essere ammessi alla Selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale.

I candidati sono ammessi alla Selezione con riserva.

L'esclusione dalla Selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della Domanda. Termini e modalità

La Domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente Bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **venti giorni (con scadenza alle ore 14:00 del ventesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di indizione della presente selezione all'Albo ufficiale di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via *e-mail*. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del ventesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura online.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma su PC oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il *file* ".pdf" generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES. Verrà generato un *file* con estensione ".p7m" che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al *file* prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un *upload* della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati, cittadini non italiani, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente Bando.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato ".pdf".

I documenti non devono superare 30 MB di pesantezza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Contenuto delle domande

Nella domanda di partecipazione le/i candidate/i dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadina/o italiana/o);
- 4) il numero della Selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadina/o italiana/o, iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 9) il possesso del titolo di studio richiesto dall'Art. 2 del Bando di Selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'Autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equivalente al titolo italiano o quelli della richiesta con cui è stato avviato il relativo procedimento;
- 10) il possesso del madrelinguismo italiano;
- 11) il possesso dell'idonea qualificazione e della competenza nello svolgimento di attività didattica integrativa finalizzata all'apprendimento linguistico della lingua italiana come L2;
- 12) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 13) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale;
- 14) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa);
- 15) le/i candidate/i con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dalle/dai cittadine/i italiane/i e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

Le/i cittadine/i di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzate/i a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza della/del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, le/i candidate/i effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidata/o può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per

l'espletamento delle prove. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno segnalare alla Commissione la necessità dell'adozione di particolari misure per l'esecuzione della prova scritta, quali, tra le altre, usufruire di eventuali ausili tecnici, previa richiesta di supporti, o di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova stessa, non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla selezione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

Art. 5

Allegati alle domande

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale o in caso di accesso alla piattaforma tramite Spid;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o copia della stessa.

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda con le modalità ed entro il termine stabiliti negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta da tre componenti secondo quanto previsto dal vigente "Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)".

Art. 8

Punteggi

La Selezione è per titoli ed esami.

Le prove di esame sono articolate in prova scritta e colloquio e sono finalizzate all'accertamento dell'idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica integrativa per l'apprendimento linguistico della lingua italiana.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

- n. 30 punti per i titoli;
- n. 70 punti per le prove d'esame, così ripartiti:
 - n.30 punti per la prova scritta;
 - n. 40 punti per il colloquio.

Art. 9

Titoli

Sono ammesse/i alle prove d'esame solo le/i candidate/i che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21/30 nella valutazione dei titoli.

Saranno valutati i titoli utili ad attestare idonea qualificazione e competenza adeguata alle funzioni da svolgere e attinenti alla professionalità richiesta dal bando di Selezione.

1. esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua italiana come L2 e/o come lingua straniera, maturata preferibilmente presso università italiane o estere:
fino ad un massimo di punti 16
2. titoli di studio e formativi, ulteriori rispetto al titolo di accesso, acquisiti con attinenza alla qualifica di CEL di italiano L2:
fino ad un massimo di punti 6
3. comprovata esperienza nell'utilizzo di piattaforme didattiche e/o di *testing*, attestata mediante indicazione degli estremi dei *Test* e/o dei materiali multimediali prodotti, dei corsi in modalità *blended* progettati, dei corsi di Moodle utilizzati con funzione di "docente":
fino ad un massimo di punti 3
4. attestazioni o certificazioni di idoneità all'insegnamento o alla valutazione della lingua italiana come L2, rilasciate da Enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale:
fino ad un massimo di punti 2
5. incarichi o svolgimento di particolari funzioni professionali attinenti alle attività relative al posto da ricoprire (ad esempio coordinatore di progetti o organizzatore/relatore in convegni/eventi attinenti ecc.):
fino ad un massimo di punti 2
6. eventuali pubblicazioni inerenti all'attività di CEL di italiano L2:
fino ad un massimo di punti 1

Per quanto riguarda i titoli di cui ai punti 1., 2. e 5. la Commissione valuterà quanto dichiarato/certificato dalle/i candidate/i soltanto se saranno indicati i relativi periodi di svolgimento e/o la durata in termini di ore.

La valutazione dei titoli previsti dal bando verrà effettuata esclusivamente sulla base di quanto dichiarato dal candidato in domanda.

Non verrà preso in considerazione per la valutazione dei titoli quanto dichiarato nel *curriculum vitae* eventualmente allegato o in documenti che non siano conferma di quanto dichiarato nella domanda stessa.

Ad eccezione dei candidati non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni Italiane o dell'Unione Europea.

Le pubblicazioni devono essere allegate alla domanda e devono essere conformi all'originale.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni editate all'estero, devono risultare possibilmente i seguenti estremi: data, luogo di pubblicazione o, in alternativa, Codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. A partire dal 2 settembre

2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del Bando di Selezione. Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente Rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: Francese, Inglese, Tedesco e Spagnolo.

Le pubblicazioni caricate in procedura non potranno eccedere complessivamente lo spazio di 30 MB.

Il risultato della valutazione dei titoli, con l'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i ammesse/i alle prove d'esame, sarà reso noto prima dello svolgimento delle prove stesse mediante affissione presso la sede del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), Via Venezia, n. 16, 5° piano - Padova e pubblicazione nella seguente pagina del sito web di ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022L25>, accessibile tramite apposito password fornita ai partecipanti alla Selezione.

Art. 10

Prove di esame

Le prove di esame consistono in:

- **Prova scritta**, che prevederà quesiti a risposta aperta e/o chiusa, che potranno vertere sui seguenti argomenti:
 - conoscenze metalinguistiche della lingua italiana come lingua straniera;
 - metodologie dell'insegnamento delle lingue;
 - il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa;
 - l'autonomia del discente nell'apprendimento linguistico;
 - la valutazione delle competenze linguistiche;
 - la collaborazione nell'apprendimento linguistico;
 - approcci innovativi nell'insegnamento delle lingue straniere;
 - l'uso delle nuove tecnologie (ad esempio la piattaforma Moodle) nell'insegnamento linguistico;
 - l'insegnamento della grammatica;
 - sviluppo delle abilità linguistiche;
 - la progettazione del syllabo per corsi di lingua straniera;
 - la creazione di materiali per l'apprendimento linguistico;
 - la competenza comunicativa interculturale.

- **Colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - conoscenze metalinguistiche della lingua italiana come lingua straniera;
 - metodologie dell'insegnamento delle lingue;
 - il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa;
 - l'autonomia del discente nell'apprendimento linguistico;
 - la valutazione delle competenze linguistiche;
 - la collaborazione nell'apprendimento linguistico;
 - approcci innovativi nell'insegnamento delle lingue straniere;
 - l'uso delle nuove tecnologie (ad esempio la piattaforma Moodle) nell'insegnamento linguistico;
 - l'insegnamento della grammatica;

- sviluppo delle abilità linguistiche;
- la progettazione del syllabo per corsi di lingua straniera;
- la creazione di materiali per l'apprendimento linguistico;
- la competenza comunicativa interculturale.

Verranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche, da realizzarsi eventualmente anche mediante una verifica applicativa. Tali accertamenti concorrono alla formazione del punteggio complessivo.

Con il supporto di un componente aggregato esperto in materia, verranno, infine, valutate la capacità comunicativa, assertiva e la propensione al lavoro in team.

Le prove si intendono superate con i seguenti punteggi:

- almeno 21/30 per la prova scritta;
- almeno 28/40 per il colloquio.

A partire dalle ore 14:00 del giorno 30.06.2022, saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d'esame, nonché le modalità di svolgimento delle prove stesse, tramite la pubblicazione di apposito avviso all'Albo ufficiale di Ateneo, all'indirizzo: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>, e nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022L25>.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le/I candidate/i alle/ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla Selezione saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora sopra indicati.

L'assenza della/del candidata/o alle prove sarà considerato come rinuncia alla Selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta.

L'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, sarà affisso alla bacheca del Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia n. 16, Padova, e inserito nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022L25>, accessibile tramite apposito password fornita ai partecipanti alla Selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine della valutazione di tutte/i le/i candidate/i la Commissione giudicatrice formerà l'elenco delle/dei candidate/i esaminate/i, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso alla bacheca del Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia n. 16, Padova, e inserito nella seguente pagina del sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2022L25>, accessibile tramite apposito password fornita ai partecipanti alla Selezione.

Art. 11

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame le/i candidate/i dovranno essere munite/i di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 12

Titoli di preferenza

Come previsto dall'art. 3, comma 8 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL)" (rep. n. 2637/2020, prot. n. 369084 del 31.07.2020), a parità di merito la

preferenza è determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

- a) miglior punteggio nella valutazione dei titoli;
- b) candidato più giovane d'età.

Art. 13

Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito delle/dei candidate/i secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dalle/dagli stesse/i: il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli con i voti riportati nella prova scritta e nel colloquio.

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste nel precedente articolo, con Decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della Selezione, nonché la graduatoria generale di merito, che sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova.

Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di approvazione degli atti della Selezione.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 14

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, del primo candidato utilmente collocato in graduatoria, in qualità di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua italiana, con impegno orario pari a n. 500 ore su base annua.

Il candidato sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente decreto, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Qualora vengano meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto.

Art. 15

Assunzione in servizio e periodo di prova

Il candidato sarà assunto in prova per un periodo di un mese non prorogabile, indipendentemente dalla durata del contratto.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

I vincitori dovranno adempiere agli obblighi stabiliti dalla normativa vigente in materia di **SARS-CoV-2, prima dell'assunzione in servizio presso le sedi dell'Ateneo.**

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della

documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 16

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro attualmente vigente e nel relativo Regolamento di Ateneo.

Il presente Decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università all'indirizzo <http://protocollo.unipd.it/albo/albo.htm>;
- inserimento nel Sito *Internet*: <https://www.unipd.it/selezione-2022L25>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente Avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla Selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 18

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Zanato - Direttrice dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova.

Per informazioni: Ufficio Personale Tecnico Amministrativo - telefono:

- 049/827 3155 - 3159 - 1562

- fax: 049/8273190

- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al link: <https://pica.cineca.it/supporto/?cmp=65839>.

Padova, 1 giugno 2022

DIRETTORE GENERALE

Ing. Alberto Scuttari

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La Direttrice di Ufficio Dott.ssa Maria Zanato	Il Dirigente di Area Dott. Tommaso Meacci
---	--